Palazzo della società Buonarroti-Carpaccio-Giotto

Milano (MI)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/3m080-00063/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/3m080-00063/

CODICI

Unità operativa: 3m080

Numero scheda: 63

Codice scheda: 3m080-00063

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: palazzo

Qualificazione: privato

Denominazione: Palazzo della società Buonarroti-Carpaccio-Giotto

Fonte della denominazione: bibliografia

ALTRA DENOMINAZIONE [1 / 2]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Palazzo con arcone

Fonte dell'altra denominazione: consuetudine

ALTRA DENOMINAZIONE [2 / 2]

Genere denominazione: originaria

Denominazione: Palazzo della Società Buonarroti-Giotto-Carpaccio

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Corso Venezia, 62, 64

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Affaccio: secondario
Indirizzo: Via Tommaso Salvini, 1,2,3,4

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: progetto

Autore/Nome scelto: Portaluppi, Piero

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1888-1967

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 14]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1926/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1930/00/00

NOTIZIA [2 / 14]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: proprietà

Notizia

il palazzo prende nome dalla Società Buonarroti-Carpaccio-Giotto, proprietaria dell'area, che nei primi anni Venti avvia le iniziative necessarie all'edificazione del nuovo quartiere Excelsior sull'area dell'antico giardino dei Cappuccini.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1920/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1925/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [3 / 14]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: committenza

Notizia
promotori dell'iniziativa immobiliare sono Enzo Bonzi, Carlo Civita e Leone Sonnino; i tre imprenditori siglano con il Comune di Milano una convenzione basata su un piano che prevede la parziale edificazione dell'area.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1920/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1925/00/00

NOTIZIA [4 / 14]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: piano di costruzione

Notizia
in base agli accordi l'area è suddivisa in diciotto lotti, assegnati ai tre imprenditori; a Sonnino, titolare delle Società Immobiliari Buonarroti, Carpaccio e Giotto, sono assegnati i sei lotti più prossimi al corso Venezia, sui quali è edificato il palazzo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1920/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1925/00/00

NOTIZIA [5 / 14]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: piano di costruzione

Notizia
secondo la specifica richiesta formulata nella convenzione, l'edificazione dell'area deve prevedere una adeguata soluzione dello sbocco sul corso, garantendo l'accesso dall'importante asse stradale al nuovo quartiere in formazione.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1920/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1925/00/00

NOTIZIA [6 / 14]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: piano di costruzione

Notizia
Nel piano sottoscritto tra la proprietà ed il Comune di Milano, tale accesso deve essere garantito attraverso un passaggio ricavato nell'edificio, risolto in forma monumentale mediante un imponente passaggio ad arco voltato aperto nel palazzo al di sotto dei piani alti dell'edificio.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1920/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1925/00/00

NOTIZIA [7 / 14]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: incarico di progetto

Notizia
Nel 1925 la proprietà affida l'incarico per un primo progetto architettonico a Giovanni Battista Milani, già autore del piano particolareggiato del nuovo quartiere.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1925/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1925/00/00

NOTIZIA [8 / 14]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: primo progetto

Notizia
l'opposizione della Soprintendenza che ne contesta l'eccessiva altezza della facciata su corso Venezia e disaccordi sullo stile della composizione architettonica inducono la proprietà ad abbandonare il progetto di Milani, al quale subentra Piero Portaluppi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1925/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1925/00/00

NOTIZIA [9 / 14]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: primo progetto

Notizia
la documentazione di progetto conservata in Archivio Civico comprende, accanto ai disegni elaborati da Portaluppi, anche il primo progetto redatto dall'ing. Giovanni Milani, contestato e superato per l'opposizione della Soprintendenza.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1925/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1925/00/00

NOTIZIA [10 / 14]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: incarico di progetto

Notizia
il nuovo incarico affidato a Portaluppi porta alla redazione del progetto definitivo: un grande fabbricato organizzato attorno a due corpi simmetrici e contrapposti lungo la via Salvini, collegati alla testa affacciata a corso Venezia. Quest'ultima caratterizzata dal passaggio aperto sotto un monumentale arco voltato a botte.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1926/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1926/00/00

NOTIZIA [11 / 14]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progetto

Notizia
Portaluppi in una prima ipotesi progettuale prevede un collegamento con il corso Venezia attraverso un triplice passaggio a serliana, con due varchi pedonali a lato ed un passo carrabile centrale. L'ipotesi è però avversata dalle proprietà confinanti per le visuali che si determinerebbero tra la via Salvini ed il corso.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1926/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1926/00/00

NOTIZIA [12 / 14]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia
dopo aver proposto un arco molto ribassato, col quale si sarebbe salvaguardato il maggiore sfruttamento edilizio del piano soprastante il passaggio, Portaluppi giunge alla definitiva configurazione dell'edificio, realizzato con l'unico fornice ad arco a tutto sesto.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1926/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1926/00/00

NOTIZIA [13 / 14]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progetto

Notizia
presso l'Archivio Civico di Milano è conservata la pratica edilizia del progetto che, fra l'altro, comprende anche le riproduzioni in copia delle prime soluzioni di progetto predisposte da Portaluppi, soluzioni che prevedevano nell'un caso un collegamento a serliana con tre varchi tra la via Salvini ed il corso Venezia, nell'altro la soluzione ad unico arco ribassato, poi ridisegnato nel progetto definitivo con la forma a tutto sesto.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [13 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1926/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [13 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1930/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [14 / 14]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: analisi critica

Notizia
l'ingegnere e architetto Renzo Gerla illustra gli aspetti peculiari dell'edificio nel 1931, rimanendo pressoché senza seguito sino agli anni Ottanta, quando una rinnovata attenzione, non sempre riflesso di positive valutazioni, conduce alla rivalutazione critica del palazzo con l'arcone, come viene comunemente chiamato.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [14 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1931/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [14 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1980/00/00

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: intero bene

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: 7

Tipo di piani: p. seminterrato-1; p.t. r.;p. ammezzato; p.1; p. 2; p. 3; p. 4; p. 5; p. 6

Suddivisione verticale: corpo doppio

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
Edificio con pianta ad U costituito da corpi edilizi organizzati attorno all'intersezione di due assi stradali, con struttura portante a pilastri in cemento armato su fondazioni a plinto e murature d'ambito e partizione interna in laterizio forato, con copertura in parte a terrazza ed in parte a falde.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. tipo

Schema: corpo doppio

Forma: rettangolare

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA [1 / 2]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pilastri

Genere: a getto

Materiali: calcestruzzo armato

TECNICA COSTRUTTIVA [2 / 2]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: a corsi regolari

Materiali: laterizio

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: intero bene

TIPO [1 / 2]

Genere: solaio

STRUTTURA [1 / 2]

Riferimento: intero solaio

Ubicazione: corpo principale

TIPO [2 / 2]

Genere: volta

Forma: a botte

STRUTTURA [2 / 2]

Riferimento: intera volta

COPERTURE

Ubicazione: intero bene

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: a tetto

Forma: a padiglione

Qualificazione della forma: a pianta rettangolare

STRUTTURA E TECNICA

Struttura primaria: capriate

MANTO DI COPERTURA

Tipo: tegole

SCALE

SCALE

Ubicazione: interna

Genere: scalone

Categoria: secondaria

Quantità: 2

Collocazione: assiale

Forma planimetrica: a tre rampe

SCHEMA STRUTTURALE

Riferimento: intera struttura

Tipo: a sbalzo

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

Ubicazione: atrio

Genere: in marmo

Schema del disegno [1 / 2]: a motivi geometrici

Schema del disegno [2 / 2]: con greche perimetrali

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 12]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: cornice

Qualificazione del tipo [1 / 2]: a motivi geometrici

Qualificazione del tipo [2 / 2]: a riquadri

Materiali: travertino

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 12]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: cornicione

Qualificazione del tipo [1 / 3]: lineare

Qualificazione del tipo [2 / 3]: dentellato

Qualificazione del tipo [3 / 3]: a mezzo toro

Materiali: lapideo

ELEMENTI DECORATIVI [3 / 12]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: fascia marcapiano

Qualificazione del tipo: lineare

Materiali: travertino

ELEMENTI DECORATIVI [4 / 12]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: fregio

Qualificazione del tipo: a motivi geometrici

Materiali: travertino

ELEMENTI DECORATIVI [5 / 12]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: lesena

Materiali: pietra

ELEMENTI DECORATIVI [6 / 12]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: lunetta

ELEMENTI DECORATIVI [7 / 12]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: paramento

Qualificazione del tipo [1 / 3]: a motivi geometrici

Qualificazione del tipo [2 / 3]: sfondatino

Qualificazione del tipo [3 / 3]: a fasce

Materiali: pietra

ELEMENTI DECORATIVI [8 / 12]

Ubicazione: prospetto principale

Collocazione: esterna

Tipo: statua

Qualificazione del tipo: figurata

Materiali: pietra

ELEMENTI DECORATIVI [9 / 12]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: mostra

Qualificazione del tipo: mistilinea

Materiali [1 / 2]: pietra

Materiali [2 / 2]: stucco

ELEMENTI DECORATIVI [10 / 12]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [11 / 12]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [12 / 12]

Collocazione: interna

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2007

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: abitazione

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.R.G.

Sintesi normativa zona: manutenzione straordinaria/restauro/risanamento conservativo

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00063 (1).JPG

Note: la facciata su corso Venezia, dai giardini pubblici

Nome del file: 3m080-00063 (1)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00063 (2).jpg

Note: prospetto e sezione su via Salvini (Archivio Civico Milano, Edilizia Privata, atti n°83457/1937)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00063 (2)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00063 (3).JPG

Note: prospettiva (Archivio Civico Milano, Edilizia Privata, atti n°83457/1937)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00063 (3)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00063 (4).JPG

Note: prospettiva, dettaglio (Archivio Civico Milano, Edilizia Privata, atti n°83457/1937)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00063 (4)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00063 (5).JPG

Note: prospetto principale (Archivio Civico Milano, Edilizia Privata, atti n°83457/1937)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00063 (5)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00063 (6).JPG

Note: prospetto principale, dettaglio (Archivio Civico Milano, Edilizia Privata, atti n°83457/1937)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00063 (6)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00063 (7).JPG

Note: la facciata su corso Venezia

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00063 (7)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00063 (8).JPG

Note: dettaglio sul passaggio ad arcone su via Salvini

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00063 (8)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00063 (9).JPG

Note: dettaglio della facciata su corso Venezia

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00063 (9)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00063 (10).JPG

Note: dettaglio della facciata su corso Venezia

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00063 (10)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00063 (11).JPG

Note: dettaglio delle facciate su via Salvini

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00063 (11)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [12 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00063 (12).JPG

Note: dettaglio della facciata su via Salvini

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00063 (12)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [13 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00063 (13).JPG

Note: dettaglio delle facciate su via Salvini

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00063 (13)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [14 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00063 (14).JPG

Note: scalone di ingresso su via Salvini

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00063 (14)

FONTI E DOCUMENTI

Tipo: pratica edilizia

Denominazione: Archivio Civico Milano, Edilizia privata, atti n° 83457/1937

BIBLIOGRAFIA [1 / 9]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Portaluppi P.

Titolo libro o rivista: Aedilitia

Luogo di edizione: Milano-Roma

Anno di edizione: 1930

Codice scheda bibliografia: MI230-00462

BIBLIOGRAFIA [2 / 9]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Grandi M./ Pracchi A.

Titolo libro o rivista: Milano. Guida all'architettura moderna

Titolo contributo: L'architettura del Novecento

Luogo di edizione: Bologna

Anno di edizione: 1980

Codice scheda bibliografia: MI230-00289

V., pp., nn.: p. 156

BIBLIOGRAFIA [3 / 9]

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Guida d'Italia del Touring club italiano. Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1985

Codice scheda bibliografia: 3o150-00043

V., pp., nn.: p. 319

BIBLIOGRAFIA [4 / 9]

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Ottagono

Anno di edizione: 1985

Codice scheda bibliografia: MI230-00328

V., pp., nn.: n. 79

BIBLIOGRAFIA [5 / 9]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Ciucci G./ Dal Co F.

Titolo libro o rivista: Architettura italiana del Novecento

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1990

Codice scheda bibliografia: MI230-00014

V., pp., nn.: p. 88

BIBLIOGRAFIA [6 / 9]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Irace F.

Titolo libro o rivista: Milano. Guida d'archittettura

Luogo di edizione: Torino

Anno di edizione: 1999

Codice scheda bibliografia: MI230-00300

V., pp., nn.: scheda n. 154, p. 213

BIBLIOGRAFIA [7 / 9]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bossaglia R./ Terraroli V.

Titolo libro o rivista: Milano Déco

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1999

Codice scheda bibliografia: MI230-00285

BIBLIOGRAFIA [8 / 9]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gramigna G./ Mazza S.

Titolo libro o rivista: Milano. Un secolo di architettura milanese dal Cordusio alla Bicocca

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2001

Codice scheda bibliografia: LMD80-00033

V., pp., nn.: p. 117

BIBLIOGRAFIA [9 / 9]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Molinari L.

Titolo libro o rivista: Portaluppi. Linea errante nell'architettura del Novecento

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2003

Codice scheda bibliografia: MI230-00349

V., pp., nn.: p. 82

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2007

Specifiche ente schedatore: Politecnico di Milano

Nome: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Crippa, Maria Antonietta

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3m080-00018 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 3m080

Numero scheda: 18

Codice scheda: 3m080-00018

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Politecnico di Milano

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 3m080-00063

OGGETTO

Identificazione del bene: Milano, Palazzo della Società Buonarroti-Carpaccio-Giotto

DESCRIZIONE

Descrizione
L'imponente palazzo progettato da Piero Portaluppi si trova lungo corso Venezia, di fronte ai Giardini Pubblici, inserito nella cortina edificata che caratterizza l'asse stradale. Immaginato con un ruolo non solo rappresentativo della qualità urbana, l'edificio emerge dal contesto per la forte caratterizzazione architettonica, largamente derivata dall'enorme arco di passaggio aperto al suo interno.
Destinato prevalentemente a residenza di lusso, il complesso ospita negozi al piano terreno ed uffici nel piano ammezzato. Si sviluppa su una pianta ad U, con la testata ad ovest, sul corso, e due ali contrapposte e simmetriche rivolte alla via Salvini.
L'edificio ha struttura portante mista di cemento armato e laterizio, elevandosi sino a sette piani su corso Venezia; in corrispondenza del livello più alto il fronte è arretrato per lasciare spazio ad una ariosa terrazza che si sviluppa lungo l'intero affaccio. I due prospetti su via Salvini hanno altezza più contenuta, con un piano in meno.
La facciata maggiore rivolta ad ovest, aperta dall'arcone, è caratterizzata da una composizione classica con lesene e riquadrature; l'alzato, suddiviso in senso orizzontale in tre parti, è impostato sull'asse di simmetria determinato dalla via Salvini, con un cannocchiale prospettico che si allunga verso i giardini di Porta Venezia.
Concorrono alla definizione architettonica dell'edificio molteplici elementi decorativi, citazioni stilistiche che si ripetono nelle architetture coeve di Portaluppi; accanto ai pilastri d'ordine dorico si contemplano cornici e statue, forme e linee di derivazione secessionista e déco che geometricamente si affiancano e sovrappongono sino a coinvolgere anche la galleria del passaggio stradale, caratterizzata dal ricorso a losanghe delle linee della controvolta.
L'ingegnere e architetto Renzo Gerla illustra gli aspetti peculiari dell'edificio nel 1931, rimanendo pressoché senza seguito sino agli anni Ottanta, quando una rinnovata attenzione, non sempre riflesso di positive valutazioni, conduce alla rivalutazione critica del palazzo con l'arcone, come viene comunemente chiamato.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche
Il palazzo prende nome dalla Società Buonarroti-Carpaccio-Giotto, proprietaria dell'area, che nei primi anni Venti avvia l'edificazione del nuovo quartiere Excelsior, sull'area dell'antico giardino dei Cappuccini.
Promotori dell'iniziativa immobiliare sono Enzo Bonzi, Carlo Civita e Leone Sonnino; i tre imprenditori siglano con il Comune di Milano una convenzione basata su un piano che prevede la parziale edificazione dell'area. In base agli accordi l'area è suddivisa in diciotto lotti, assegnati in parti uguali ai tre imprenditori; a Sonnino, titolare delle Società Immobiliari Buonarroti, Carpaccio e Giotto, sono attribuiti i sei lotti più prossimi al corso Venezia, sui quali è edificato il palazzo.
Secondo la specifica richiesta formulata nella convenzione, l'edificazione dell'area deve prevedere una adeguata soluzione dello sbocco sul corso, garantendo l'accesso dall'importante asse stradale al nuovo quartiere in formazione; nel piano sottoscritto, tale accesso deve essere garantito attraverso un passaggio ricavato nell'edificio. Nel 1925 la proprietà affida l'incarico per un primo progetto architettonico a Giovanni Battista Milani, già autore del piano particolareggiato del nuovo quartiere; l'opposizione della Soprintendenza, che contesta l'eccessiva altezza della facciata su corso Venezia, e disaccordi sullo stile della composizione architettonica inducono la proprietà ad abbandonare il progetto di Milani, al quale subentra Piero Portaluppi.
L'architetto in una prima ipotesi progettuale prevede un collegamento con il corso Venezia attraverso un triplice passaggio a serliana, con due varchi pedonali a lato ed un passo carrabile centrale. La soluzione è però avversata dalle proprietà confinanti per le visuali che si determinerebbero tra la via Salvini ed il corso. Dopo aver proposto un arco molto ribassato, col quale si sarebbe salvaguardato il maggiore sfruttamento edilizio del piano soprastante il passaggio, Portaluppi giunge alla definitiva configurazione dell'edificio: un grande fabbricato organizzato attorno a due corpi simmetrici e contrapposti lungo la via Salvini, collegati alla testata affacciata a corso Venezia, quest'ultima caratterizzata dal passaggio risolto in forma monumentale mediante un imponente arco voltato a tutto sesto aperto nel palazzo, al di sotto dei piani alti dell'edificio.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2007

Specifiche ente schedatore: Politecnico di Milano

Nome compilatore: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Susani, Elisabetta